Oggetto: Approvazione variazione al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'articolo 51 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 27 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7: storno di fondi da capitoli diversi.

Il Comitato di gestione con propri provvedimenti n. 29 di data 29 dicembre 2015 e n. 4 di data 29 luglio 2016 ha approvato rispettivamente il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016 – 2018 e l'assestamento al bilancio di previsione per i medesimi esercizi.

La Giunta esecutiva con proprio provvedimento n. 151 di data 17 dicembre 2015 ha approvato il Bilancio gestionale 2016-2018 allegato al Bilancio di previsione.

A differenza del bilancio di previsione, il bilancio gestionale non deve essere approvato dal Comitato di Gestione, ma solamente dalla Giunta esecutiva.

Visto l'articolo 51, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede:

- "2. Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti:
- a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto delle finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;
- d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4;

- f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b);
- g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti.
- 3. L'ordinamento contabile regionale disciplina le modalità con cui la giunta regionale o il Segretario generale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio gestionale che non sono di competenza dei dirigenti e del responsabile finanziario".

Il comma 5. del medesimo articolo precisa che sono severamente vietate variazioni amministrative compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi e spostamenti di somme tra residui e competenza.

Visto l'articolo 27 della legge provinciale di contabilità 14 settembre 1979, n. 7, che in materia di Variazioni di bilancio prevede quanto segue:

- "1. Le leggi che comportano nuove o maggiori spese possono autorizzare la Giunta provinciale ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio con propria deliberazione.
- 2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 la Giunta provinciale può:
- a) apportare al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale variazioni compensative tra le dotazioni dei macro-aggregati appartenenti al medesimo programma e titolo, in relazione all'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- b) apportare le altre variazioni previste dall'articolo 46, comma 3, e dall'articolo 48, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011:
- c) effettuare modifiche agli elenchi previsti dall'articolo 39, comma 11, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- d) apportare variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per incrementare le entrate e le spese afferenti i conferimenti di beni e crediti a titolo di aumento di capitale sociale, nonché quelle afferenti le permute di beni, crediti o altre attività, nel rispetto dell'ordinamento statutario e delle eventuali indicazioni contenute nel DEFP.
- 3. Il dirigente del dipartimento provinciale competente in materia finanziaria può:
- a) effettuare le variazioni previste dall'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;
- b) effettuare i prelievi dal fondo previsto dall'articolo 48, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 118 del 2011.

- 4. I dirigenti generali e i dirigenti di servizio sono autorizzati a effettuare con determinazione storni di cassa fra i propri capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.
- 5. Le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale possono essere adottate con il medesimo provvedimento, riportando in distinti allegati le variazioni relative all'uno e all'altro documento.
- 6. Nel rispetto degli schemi di bilancio del decreto legislativo n. 118 del 2011, quando la variazione di bilancio è di competenza della Giunta provinciale o del dirigente del dipartimento competente in materia finanziaria essi dispongono, se necessario, l'istituzione di nuove tipologie, nuovi programmi e nuovi capitoli".

Visto l'art. 21, comma 5., del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. – "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" che cita .. "Salvo quanto diversamente disposto da questo regolamento, nella applicazione delle norme provinciali in materia di bilanci e gestione finanziaria all'ordinamento dell'ente parco, si devono intendere sostituiti al consiglio provinciale, alla Giunta provinciale e al dirigente, rispettivamente il comitato di gestione, la giunta esecutiva e il direttore".

Considerata, per quanto riguarda la parte corrente, la situazione contabile dei capitoli, descritta nella tabella sotto riportata, in base alla quale risulta che:

- sul capitolo 500 articolo 2 "Spese per retribuzione al personale operaio di educazione ambientale – SCAU (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di euro 11.863,72 non sufficiente per proroghe di contratti in essere e nuove assunzioni;
- sul capitolo 520 articolo 2 "Spese per contributi sociali a carico dell'Ente per personale operaio – S.C.A.U. (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di euro 7.000,00;
- sul capitolo 530 articolo 2 "Spesa per assegni familiari ed indennità di fine servizio erogata dall'Ente per il personale operaio – SCAU (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di euro 12.000,00;

Missione				
Programma		Me E		
Titolo				
Capitolo			SPESA	
Missione 9	DESCRIZIONE	PREVISIONI	PRENOTATA	DISPONIBILITÀ
Programma 2	DEI CAPITOLI	COMPETENZA 2016	E/O GIÀ	CAPITOLO
Titolo 1			ASSUNTA	
Macroaggregato				
1 – Redditi da				
lavoro		.59		
dipendente		5 3 =		т
Capitolo	Spese per	70		
500	retribuzione al			
Articolo 2	personale			
	operaio di			
	educazione	-92		
	ambientale -			
	SCAU (di		**	
	competenza			
	del Direttore)	413.408,39	401.544,61	11.863,78
Capitolo	Spese per			
520	contributi			
Articolo 2	sociali a carico			1 "
	dell'Ente per			10.00
	personale			
- 1	operaio -			
	S.C.A.U. (di	all		THE R. L.
	competenza			
	del Direttore)	60.500,00	53.500,00	7.000,00
Capitolo	Spesa per			
530	assegni			
Articolo 2	familiari ed			
	indennità di			
	fine servizio			
	erogata			
	dall'Ente per il			
- 8	personale			9
	operaio -			
	SCAU (di	V X		
	competenza		V 1014	
	del Direttore)	25.000,00	13.000,00	12.000,00

Per far fronte alla spesa relativa all'assunzione e a diverse proroghe di contratti per operai forestali a tempo determinato, è necessario effettuare lo storno di fondi in termini di competenza tra i capitoli di parte corrente, compresi nella Missione 9 – "Sviluppo sostenibile e

tutela del territorio e dell'ambiente" – Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" – Macro-aggregato 1 – "Redditi da lavoro dipendente", come di seguito meglio evidenziato:

- capitolo 500 articolo 2 + € 16.000,00; - capitolo 520 articolo 2 - € 4.000,00; - capitolo 530 articolo 2 - € 12.000,00.

Si ritiene necessario inoltre, in attuazione del disposto del comma 4 del citato articolo 27 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, di disporre il seguente storno di fondi di cassa:

- capitolo 500 articolo 2 + € 16.000,00; - capitolo 520 articolo 2 - € 4.000,00; - capitolo 530 articolo 2 - € 12.000,00.

Si aggiorna infine il budget del Direttore per l'anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 2, tenendo conto delle variazioni di bilancio previste nel presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata la necessità della variazione del bilancio gestionale per l'anno 2016;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 "Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello Brenta per gli esercizi finanziari 2016 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n. 1596, che approva l'Assestamento al bilancio 2016-2018 del Parco Adamello – Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n.
 1597, che approva la variante del Piano triennale delle Attività 2016,
 2017 e 2018 del Parco Adamello Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;

- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare la seguente variazione compensativa di fondi fra alcuni capitoli di parte corrente, compresi nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" Macro-aggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente", in termini di competenza, come di seguito evidenziato:
 - ✓ capitolo 500 articolo 2
 ✓ capitolo 520 articolo 2
 ✓ capitolo 530 articolo 2
 ✓ capitolo 530 articolo 2
- 2. di prendere atto che in seguito alla variazione di cui ai punto 1. gli stanziamenti di bilancio sono aggiornati negli importi seguenti:

CAPITOLO	PREVISIONI ATTUALE 2016	VARIAZIONE	PREVISIONE AGGIORNATA
500 articolo 2	413.408,39	+ 16.000,00	429.408,39
520 articolo 2	60.500,00	- 4.000,00	56.500,00
530 articolo 2	25,000,00	- 12.000,00	13.000,00

- 3. di autorizzare la seguente variazione compensativa di fondi fra alcuni capitoli di parte corrente, compresi nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" Macro-aggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente", in termini di cassa, come di seguito evidenziato:
 - ✓ capitolo 500 articolo 2 + € 16.000,00;
 ✓ capitolo 520 articolo 2 € 4.000,00;
 ✓ capitolo 530 articolo 2 € 12.000,00;

4. di prendere atto in seguito alla variazione di cui ai punto 3. gli stanziamenti della cassa nel bilancio gestionale 2016 sono aggiornati negli importi seguenti:

CAPITOLO	PREVISIONE CASSA 2016	VARIAZIONE CASSA	CASSA ATTUALE
500 articolo 2	413.000,00	+ 16.000,00	429.00000
520 articolo 2	57.000,00	- 4.000,00	53.000,00
530 articolo 2	25.000,00	- 12.000,00	13.000,00

5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente Parco per permettere la registrazione delle variazioni al Bilancio gestionale 2016 nello stesso disposte.

MS/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente f.to avv. Joseph Masè

